

di quella delle carrozze non sapremmo dirne la ragione, perchè a Venezia non si fabbricarono mai carrozze.

*Campo di Santa Margherita.* Vasto piazzale con due pozzi, in cui ne' tempi andati facevansi le caccie dei tori.

*Calle del sangue o Brochetta. Sottoportico dell' uva. Calle del Forno. Calle del Caffettier. Sottoportico di S. Lorenzo.* Riceve il nome da alcune case ch' erano di proprietà del monastero di S. Lorenzo.

*Scuola de' Varottari.* All' estremità del campo suddetto esiste il locale di questa pia confraternita, oggidì a magazzino ridotto. Fu eretto nel 1725. *Varoter* equivale a vaiajo o pellicciaio, detto da *varo* o *vajo*, pelle dell' animale di questo nome. Quest' arte è delle più antiche in Venezia. (*Cicogna, Inscr. I, p. 288*).

*Ponte, Fondamenta e Ramo della Scoazzera.* Riceve il nome dal deposito d' immondizie, che qui un tempo si accumulavano. Il Fontana nelle *Occhiute storiche a Venezia*, p. 40 parla eruditamente di tali luoghi, che varii erano in questa città. La casa al n. 3035 posta su questa fondamenta era un ospizio per povera gente, istituito da Maddalena Scrovigna, e ristaurato nel 1762.

*Corte Falcona. Corte di Santa Margherita. Calle del Forno. Fondamenta Soranzo. Corte della Mistra (maestra). Fondamenta dello Squero. Sottoportico corte Vecchia. Sottoportico del Cristo. Ramo e Campiello Cappello. Ponte Fondamenta e Ramo Canal.* Esistevano a S. Barnaba fino agli ultimi anni della Repubblica le due famiglie patrizie su ricordate.

*Fondamenta Alberti. Fondamenta e palazzo Rezzonico.* Nel gran Canale si specchia questa mole maestosa. Baldassare Longhena sullo stile della decadenza ne died' il disegno; Giorgio Massari compì l' edificio nel terz' ordine. Veggasi quale magnificenza nello scalone e negli atrii d' approdo! Lo ebbe la patrizia famiglia Rezzonico, ora estinta, che diede nel secolo scorso papa Clemente XIII. Oggidì è proprietà de' rr. Infanti di Spagna. Vorrebbesi vederlo del tutto ristaurato e ripulito.

*Corte dei Furlani. Sottoportico e Calle Pedrocco. Calle delle Botteghe. Calle della Malvasia o del Fabbro. Calle e Campiello Bernardo. Calle del Cappeller. Campiello dei Squellini.* Vedemmo una simile denominazione a S. Simeone profeta (pag. 288). Oggidì questa località è adornata di alberi, e dà ingresso ai nobili edifici, che or accenneremo.